

ACQUE VERONESI

PIANO OPERATIVO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

2009 - 2011

Il Direttore Generale

Francesco Berton

G.Sala

(Direttore Tecnico)

D.Macchiella

(Pianificazione e Sviluppo)

1. PREMESSA	3
2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO	3
3. METODOLOGIA	4
3.1. Interventi che verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi (Allegato 1)	4
3.2. Interventi che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi (Allegato 2).....	5
3.3. Interventi relativi ai Comuni non ancora gestiti dalla Società (Allegato 3)	6
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO 2009-2011	6
4.1. ALLEGATO 1.a - Interventi di carattere generale	6
4.2. ALLEGATO 1.b - Interventi per manutenzioni straordinarie, messa a norma e telecontrollo di reti ed impianti	8
4.3. ALLEGATO 1.c - Investimenti di carattere specifico.....	9
5. I COSTI DEGLI INTERVENTI DI PIANO	9
6. LA RIPARTIZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI PIANO	10
7. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI PIANO OPERATIVO 2009/2011	11

1. PREMESSA

Acque Veronesi ha predisposto una prima proposta di Piano Operativo Triennale 2009/2011 (di seguito Piano), che è stata approvata, unitamente al relativo Piano Economico Finanziario Triennale, con delibera n.35 del 26/09/2008 dal CdA della Società e trasmessa ad AATO Veronese conformemente alle tempistiche previste dalla convenzione tra AATO ed Acque Veronesi per la gestione del Servizio Idrico Integrato (e modificate come da nota AATO n. 481 del 14.04.2008).

A seguito delle osservazioni inoltrate dall'AATO Veronese inerenti la prima proposta di Piano, Acque Veronesi ha provveduto a revisionare il volume complessivo degli investimenti così da allinearli alle previsioni di Piano d'Ambito.

La nuova proposta di Piano è stata approvata, con delibera n. 41 del 20.10.2008 dal CdA della Società ed è stata altresì adottata dall'Autorità d'Ambito con delibera n. 45 del 23.10.2008. Nella fase di pubblicazione di tale proposta sono giunte ad Acque Veronesi ed all'Autorità d'Ambito, da parte di Comuni, alcune segnalazioni di interventi urgenti che hanno indotto la Società a modificare la proposta di Piano Operativo 2009-2011. La nuova proposta è stata approvata con delibera n. 50 del 15.12.2008 dal Cda della Società, ed individua gli investimenti del Piano d'Ambito (elaborato dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed allegato alla Convenzione che sancisce l'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. dell'erogazione del servizio idrico) che la Società intende realizzare nel triennio 2009-2011.

2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il Piano è suddiviso in tre allegati come descritto di seguito:

Allegato 1: sono riportati gli interventi che verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi ed inerenti ai Comuni già gestiti; i relativi investimenti rientrano nel Piano Economico Finanziario della stessa.

Tale allegato è ulteriormente suddiviso in:

- Allegato 1.a: Interventi Generali
- Allegato 1.b: Interventi di manutenzione straordinaria, messa a norma, telecontrollo
- Allegato 1.c: Interventi Specifici

Allegato 2: sono riportati gli interventi relativi agli stessi Comuni di cui sopra che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi

(progettazione, coordinamento ecc.); i relativi investimenti non rientrano nel Piano Economico Finanziario della stessa.

Allegato 3: sono riportati gli interventi relativi ai Comuni non ancora gestiti dalla Società (Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, Lavagno, Selva di Progno, Tregnago); i relativi investimenti rientrano nel Piano Economico della stessa (e sono stati stimati genericamente sulla base del Piano degli Investimenti e del Piano Economico Finanziario di Piano d'Ambito).

Il Piano è presentato secondo i seguenti titoli:

- indicazione del Comune in cui ricade l'intervento;
- indicazione dei codici dell'intervento (codice progressivo nel Piano + macroarea di Piano d'Ambito + codice dell'intervento di Piano d'Ambito);
- titolo / descrizione dell'intervento;
- livello attività raggiunto;
- importo complessivo dell'intervento;
- importo dell'eventuale contributo a fondo perduto;
- importo delle prestazioni/opere realizzate negli anni precedenti al triennio di riferimento (consuntivo 2007 e stima del consuntivo 2008);
- importo delle prestazioni/opere da realizzare in ciascun anno del triennio di riferimento;
- importo delle prestazioni/opere eventualmente non realizzabile al triennio di riferimento;

3. METODOLOGIA

Il presente Piano costituisce un aggiornamento del precedente Piano Operativo 2008 – 2010 già approvato dall'Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese con Delibera n.6 del 28 Gennaio 2008.

Nei seguenti punti è descritta la metodologia utilizzata per la predisposizione del piano.

3.1. Interventi che verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi (Allegato 1)

Verranno realizzati direttamente da Acque Veronesi:

Interventi di carattere generale :

riguardano

- gli interventi strutturali e gestionali per la realizzazione della cartografia, l'attività

di ricerca perdite, l'implementazione di sistemi informativi, la realizzazione della nuova sede aziendale, etc... Sono stati proposti da ciascuna delle strutture aziendali sulla base delle esigenze emerse nel corso dell'attività svolta fino ad oggi, e sono stati inseriti nel piano perché ritenuti indispensabili per un efficace ed efficiente start-up della Società.

- una serie di studi di fattibilità relativi a nuove segnalazioni provenienti dalle strutture aziendali preposte (pianificazione e ingegneria di processo) e/o dagli enti locali relative a necessità di estensioni, potenziamenti, adeguamenti di reti ed impianti.

Interventi per manutenzioni straordinarie, messa a norma e telecontrollo di reti ed impianti:

sono gli interventi stimati necessari per far fronte alle urgenze causate da guasti e rotture delle reti e degli impianti gestiti, per l'adeguamento delle strutture alle normative per la sicurezza e per l'ambiente infine per la realizzazione di un sistema di telecontrollo degli impianti gestiti da Acque Veronesi.

Sono stati proposti dai responsabili della gestione operativa coadiuvati dalle strutture preposte (ingegneria di processo, telecontrollo, sicurezza).

Interventi specifici:

sono gli interventi di rifacimento delle reti acquedottistiche e fognarie, di estensione del servizio a zone non servite, di realizzazione/adeguamento/ potenziamento di reti ed impianti.

Sono stati individuati a partire da:

- interventi già presenti nell'allegato 1 del Piano 2008-2010;
- interventi già presenti nell'allegato 2 del Piano 2008-2010 soggetti a contributi da parte di terzi, che dovrebbero esser stati realizzati dai gestori preesistenti e che verranno invece realizzati da Acque Veronesi (in quanto la loro conclusione risulta particolarmente urgente al fine di non pregiudicare l'erogazione del contributo).

3.2. Interventi che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi (Allegato 2)

Nel Piano sono indicati gli interventi che verranno realizzati dai gestori preesistenti in collaborazione con Acque Veronesi (progettazione, coordinamento ecc.).

Sono gli stessi interventi già presenti nell'allegato 2 del Piano 2008-2010, a meno di

quelli conclusi e di quelli che verranno invece realizzati da Acque Veronesi.

3.3. Interventi relativi ai Comuni non ancora gestiti dalla Società (Allegato 3)

Nel Piano sono indicati in modo generico gli interventi da realizzare nei comuni non ancora gestiti da Acque Veronesi (Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, Tregnago).

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO 2009-2011

4.1. ALLEGATO 1.a - Interventi di carattere generale

In riferimento alle necessità relative all'avvio della nuova Società di gestione, sono stati previsti essenzialmente i seguenti investimenti:

- Situazione di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente:
Interventi di manutenzione ritenuti urgenti e prioritari su impianti e reti del servizio idrico a causa di problemi contingenti quali ad esempio presenza di arsenico nelle acque potabili, problemi allo scarico di depuratori segnalati dalle autorità competenti, carenze strutturali di reti ed impianti anche per sopperire a mancanza di acqua potabile,....
- Qualità Ambiente e Sicurezza:
investimenti per l'acquisto di apparecchi e strumentazioni necessari per la sicurezza dei lavoratori (prevenzione e pronto intervento), per le indagini ambientali, per la sistemazione delle aree di stoccaggio rifiuti e l'incremento dell'efficienza degli impianti gestiti.
- Costruzione S.I.T. (Servizi Informativi Territoriali):
realizzazione del nuovo SIT aziendale, che permetterà al gestore di consultare, aggiornare, rappresentare, analizzare, elaborare tutti i dati e le informazioni necessarie per una corretta erogazione del servizio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità. Il nuovo SIT garantirà la gestione di tutte le informazioni relative alle reti di acquedotto e fognatura (localizzazione, tipologia, materiale, diametro, anno di posa, ecc.), la gestione di tutte le informazioni tecniche, gestionali e storiche relative agli impianti (sorgenti, pozzi, serbatoi, potabilizzatori, depuratori, imhoff, impianti di sollevamento, ecc.), la gestione dei dati di tipo geografico (topografia, superfici e volumi edificati/edificabili, ecc.). Il

nuovo SIT diventerà così uno strumento utilissimo per la pianificazione e la progettazione degli interventi, la simulazione del funzionamento delle reti e degli impianti mediante la creazione/utilizzo di modelli numerici.

- Telecontrollo – centrale operativa di controllo:
acquisto di apparecchiature e strumentazioni per la centrale operativa del nuovo Sistema di Telecontrollo aziendale, che consentirà il controllo e la gestione centralizzata del funzionamento degli impianti, nonché la trasmissione/ricezione dei dati tra i principali impianti di acquedotto, fognatura e depurazione.e
- Ricerca Perdite:
investimenti per l'attivazione di sistemi di monitoraggio delle reti idriche e delle reti di raccolta fognaria; finalizzati alla riduzione delle perdite idriche e delle infiltrazioni fognarie che costituiscono uno dei problemi di maggiore interesse nel campo della gestione dei sistemi idrici;
acquisto di strumentazione per la ricerca perdite e la riabilitazione reti acquedotto e fognatura.
- Investimenti immateriali
investimenti relativi alle prestazioni professionali richieste per lo start-up della Società (studi, consulenze, etc...)
- Sistemi Informativi Gestionali:
implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali della nuova società, nonché dei necessari strumenti informativi, che ne garantiranno l'ottimizzazione funzionale, attraverso la concentrazione nella struttura centrale di tutte le attività che non richiedono una specifica delocalizzazione sul territorio (gestione del personale, servizi legali, approvvigionamenti, contratti, acquisti, progettazione e direzione lavori, fatturazione, servizi di marketing, comunicazione e post vendita, gestione contabile, amministrativa e finanziaria, controllo di gestione, servizio qualità, sicurezza ed ambiente, laboratorio analisi).
- Nuovo Edificio Uffici:
progettazione e realizzazione di un nuovo edificio in Verona per la nuova sede centrale della nuova società, atta ad ospitare gli uffici attualmente siti in un ala della sede di Agsm Verona Spa (e decisamente insufficienti per il personale di Acque Veronesi);

- Implementazione e sostituzione strumentazione per il nuovo laboratorio analisi del prodotto:
aumento e sostituzione della strumentazione per una maggiore automazione, in relazione al carico previsto per il bacino d'utenza, nonché realizzazione di un nuovo laboratorio analisi in sostituzione dell'attuale ormai carente di spazi sia per il personale che per le attrezzature (e di conseguenza comportante problemi di sicurezza);
- Adeguamento Strutture e Arredi per le sedi periferiche:
piccole sistemazioni delle sedi previste nel Modello Organizzativo della Società.
- Estensioni e Potenziamenti di reti concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o ad interventi di altri enti:
sono investimenti che si rendono opportuni/convenienti nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possono garantire ulteriori future espansioni.
- Allacciamenti:
sono investimenti coperti dal contributo degli utenti e stimati sulla base dei dati provenienti dalla gestione 2008.
- Nuove segnalazioni
Sono inoltre costituiti da un insieme di studi relativi alle nuove segnalazioni provenienti dalle strutture aziendali e dagli enti locali; tali studi serviranno per individuare:
 - il carattere di necessità, urgenza e priorità dell'intervento
 - la fattibilità tecnica dell'intervento
 - la fattibilità economica dell'interventoTali studi costituiranno lo strumento necessario per la programmazione degli investimenti del prossimo triennio.

4.2. ALLEGATO 1.b - Interventi per manutenzioni straordinarie, messa a norma e telecontrollo di reti ed impianti

Sono interventi che interessano l'intero territorio gestito da Acque Veronesi relativamente a:

- adeguamenti di reti ed impianti a livelli minimi di servizio
sono interventi di manutenzione delle reti e degli impianti di acquedotto e fognatura, volti al ripristino del servizio in caso di guasti e malfunzionamento degli stessi;
- messa a norma inerenti la sicurezza degli impianti di acquedotto e fognatura:
in riferimento alla necessità di adeguare gli impianti alle normative tecniche e di sicurezza vigenti, sono stati previsti essenzialmente investimenti per il rinnovo e l'adeguamento normativo degli impianti (richiesti per soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti) e per l'adeguamento degli impianti necessari per garantire la sicurezza degli operatori;
- apparecchiature e strumentazioni per le sedi periferiche
investimenti inerenti l'acquisto di strumentazioni e materiali di magazzino da ripartire nelle diverse sedi operative, al fine di velocizzare gli interventi di ripristino del servizio;
- telecontrollo:
acquisto di apparecchiature e strumentazioni per il nuovo Sistema di Telecontrollo aziendale, che consentirà il controllo e la gestione centralizzati del funzionamento degli impianti nonché la trasmissione/ricezione dei dati tra impianti e centri di controllo;

4.3. ALLEGATO 1.c - Investimenti di carattere specifico

Sono interventi specifici su reti e impianti nei comuni gestiti da Acque Veronesi (già presenti nel Piano Operativo Triennale 2008-2010) necessari per la realizzazione / ristrutturazione di nuovi acquedotti e/o sistemi di fognatura e depurazione.

5. I COSTI DEGLI INTERVENTI DI PIANO

Ciascun intervento inserito nel Piano Operativo è stato progettato da Acque Veronesi o dall'ente/gestore preesistente almeno al livello di Studio di Fattibilità.

Gli investimenti per gli interventi di Piano comprendono i costi per lavori e forniture nonché le cosiddette "somme a disposizione" per le necessità amministrative, tecniche o complementari ai lavori principali, ad esclusione solamente dell'IVA in quanto tale imposta non rappresenta un onere per la società di gestione, bensì esclusivamente un

credito/debito (l'effetto economico collegato agli aspetti finanziari connessi alla gestione dell'IVA è stato stimato nel Piano Economico Finanziario nell'ambito delle dinamiche del capitale circolante netto).

6. LA RIPARTIZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI PIANO

La ripartizione annuale degli investimenti all'interno del Piano Operativo risponde al criterio dello stato di avanzamento del lavoro, e quindi l'importo dell'intervento indicato in ciascun anno e' riferito alle prestazioni/opere effettivamente realizzate nell'anno (non segue pertanto il criterio delle uscite finanziarie).

Tale importo corrisponde quindi alla quantità di prestazioni/opere che si stima siano realizzabili.

In particolare la ripartizione triennale degli investimenti di carattere specifico è stata eseguita tenendo conto:

- dalla stima a finire del livello di attività raggiunto al termine del 2008;
- delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli interventi determinate sulla base dell'esperienza cumulata nel corso della gestione del servizio;
- delle criticità/difficoltà, specifiche su ciascun intervento, riscontrate nel corso del 2008 (autorizzazioni, espropri, carenza di input, varianti progettuali, etc...);

Particolare attenzione è stata riservata agli interventi che godono di sostegni economici da parte di enti pubblici (contributi da Regione Veneto, sostegni "Piani Stralcio") le cui attività ed importi sono stati schedulati in modo da garantire, per quanto possibile, il rispetto dei tempi di messa in esercizio già previsti nel Piano 2008-2010 e comunque in modo da non pregiudicare l'erogazione del contributo stesso.

7. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI PIANO OPERATIVO 2009/2011

La seguente tabella riepiloga i dati degli interventi previsti nella proposta del piano operativo triennale 2009 – 2011.

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	TOTALE POT 2009-2011
Interventi di carattere Generale	€ 8.938.800	€ 5.800.000	€ 5.300.000	€ 20.038.800
Manutenzioni straordinarie Messa a norma Telecontrollo	€ 6.422.000	€ 6.422.000	€ 6.422.000	€ 19.266.000
Interventi Specifici	€ 29.194.103	€ 39.942.753	€ 12.583.260	€ 81.720.116
Sommano	€ 44.554.903	€ 52.164.753	€ 24.305.260	€ 121.024.916
di cui				
Allacciamenti	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€ 9.000.000
Contributi Regione Veneto	€ 5.460.837	€ 5.152.818	€ -	€ 10.613.655
Sommano	€ 8.460.837	€ 8.152.818	€ 3.000.000	€ 19.613.655
Importi totali al netto di contributi Regione Veneto ed Allacciamenti	€ 36.094.066	€ 44.011.935	€ 21.305.260	€ 101.411.261